



Distretto scolastico n°27

**Istituto Comprensivo “Matteotti-Cirillo”**

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



Circ.115

I.C. "MATTEOTTI - CIRILLO"  
GRUMO NEVANO  
Prot. 0007148 del 15/11/2016  
A 00 (Uscita)

Grumo Nevano, (NA) 15/11/2016

Ai docenti dell'Istituto

## **Percorso formativo sulla sicurezza per i lavoratori In ottemperanza agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08**

In considerazione degli obblighi introdotti dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, si riporta il programma formativo comprendente **la formazione di tutti i lavoratori della scuola.**

Il soggetto organizzatore del corso è il Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Nugnes Giuseppina**, in qualità di Datore di Lavoro.

Il Responsabile del progetto formativo e docente del corso sarà l'Ing. **Vincenzo Parascandolo** in possesso dei requisiti previsti dalla norma.

### **Scopi e finalità della formazione e dell'informazione**

Informare sui rischi e sulle misure di tutela i soggetti sottoposti a rischio lavorativo è un atto doveroso ed è un indiscutibile diritto dei lavoratori. Realizzare percorsi di formazione per arricchire ed approfondire le tematiche della sicurezza e dei rischi nei luoghi di lavoro, deve essere la priorità assoluta.

**Informazione (sapere):** trasmettere notizie e conoscenze relative ai rischi lavorativi, alle misure di prevenzione e protezione idonee a ridurre il rischio, agli obblighi derivanti dalle normative e dalle disposizioni aziendali inerenti la sicurezza.

In particolare il lavoratore deve essere informato su:

1. rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
2. le misure, le attività e l'organizzazione della prevenzione in azienda;
3. i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
4. i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
5. le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
6. i ruoli del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
7. i nominativi dei lavoratori incaricati ad applicare le misure d'emergenza;
8. rischi per la sicurezza e la salute connessi a comportamenti discriminatori (stereotipi e pregiudizi);
9. strategie di gestione di relazioni conflittuali.

## Modello 1

**Formazione:** fornire gli strumenti in termini di conoscenze e competenze (saper fare), supportate da adeguati convincimenti e motivazioni (saper essere), per adottare procedure e comportamenti lavorativi conformi alla prevenzione e alla sicurezza.

Dunque, gli obiettivi della formazione sono:

- Eliminare o ridurre gli infortuni e le malattie professionali addebitabili all'errore umano;
- Rendere partecipi e responsabili i lavoratori della propria e altrui sicurezza;
- Ottenere il consolidamento dei comportamenti corretti ed il cambiamento di quelli errati.

### **Strategie dell'intervento di informazione/formazione**

Il processo formativo è stato progettato tenendo presente i seguenti aspetti:

- il programma d'intervento deve partire dai bisogni dei partecipanti;
- le tecniche didattiche usate devono essere congruenti per il raggiungimento dell'obiettivo;
- i risultati devono essere valutati e misurati;
- l'attività deve essere documentata.

### **Piano di informazione**

Ogni lavoratore riceverà, come previsto dall'Accordo, una formazione di n. 12 ore così strutturata.

<b>COSA (contenuti)</b>	<b>COME (modalità didattica)</b>	<b>CHI (docenti)</b>
<b>MODULO 1</b> <b>Formazione Generale</b> per n. 4 ore sui seguenti contenuti: - Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. - Organizzazione della prevenzione aziendale. - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. - Organi di vigilanza, controllo e assistenza.	In aula	Ing. Vincenzo Parascandolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Napoli sez. A n. 15613
<b>MODULO 2</b> <b>Formazione Specifica</b> per n. 4 ore sui rischi di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. n. 81/08, in funzione delle mansioni, dei possibili danni e delle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore di Istruzione. Nello specifico saranno trattati i seguenti rischi: - Rischi infortuni, - Rischi Elettrici, - Rischi Attrezzature, - Rischi di cadute, - Rischi fisici, - Rumore, - Radiazioni, - Microclima e illuminazione, - Videoterminali, - DPI Organizzazione del lavoro, - Ambienti di lavoro, - Segnaletica, - Emergenze, - Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,- Incidenti e infortuni mancati.	In aula	Ing. Vincenzo Parascandolo
<b>MODULO 3</b> <b>Formazione Specifica</b> per n. 4 ore sui rischi di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. n. 81/08, in funzione delle mansioni, dei possibili danni e delle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore di Istruzione. Nello specifico saranno trattati i seguenti rischi: - Rischi chimici, - Rischi cancerogeni, - Rischi biologici, Stress lavoro-correlato, - Mobbing, - Movimentazione manuale carichi, - Procedure organizzative per il primo soccorso.	In aula	Ing. Vincenzo Parascandolo

**Caratteristiche dei Corsi di Formazione in aula**

- Le date e gli orari dei corsi saranno preventivamente concordati con il Dirigente Scolastico;
- La metodologia didattica utilizzata è fortemente interattiva e applicativa ed utilizza esercitazioni, simulazioni e test per verificare l'apprendimento;
- Il corso prevede la consegna di dispense ai partecipanti, la proiezione di diapositive e filmati, lo svolgimento di questionari di verifica;
- Al superamento dei questionari di verifica dell'apprendimento è prevista la consegna degli attestati.
- L'esito positivo della verifica finale, unitamente alla frequenza obbligatoria ad almeno il 90% del monte ore previsto, consente il rilascio degli attestati di partecipazione al corso.

*F.to Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.<sup>ssa</sup> Giuseppina NUGNES*  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2, D.lgs. 39/93)